

DOMANI ALLE ORE 18 LA PEDALATA DA VIA CANEVE

Sulle strade torna "Critical mass"

I 5 Stelle ripetono l'iniziativa per una nuova mobilità in città

Torna domani sulle strade urbane di Mestre «Massa critica, per un'altra idea di mobilità in città», iniziativa che si ispira alle manifestazioni in bicicletta di Critical Mass nate negli Stati Uniti e già utilizzato dal Movimento 5 Stelle in varie località italiane. Il punto di ritrovo è, alle 18, in via Caneve (angolo via San Girolamo, dietro il municipio di Mestre) da dove partirà il serpentine di biciclette chiasose, colorate e munite di simpatici cartelli illustrativi dei nodi della mobilità cittadina. Già nell'ottobre del 2010 un centinaio di ciclisti ha partecipato alla Critical Mass mestrina «per difendere il Bicipark alla stazione ferroviaria di Mestre dal rischio di chiusura, per chiedere il collegamento delle piste ciclabili interrotte (fra tutte quella centrale di parco Ponci e via Fapanni) e per salvare i percorsi ciclabili e i ciclisti dalle rotaie del tram».

«Purtroppo» si legge in un comunicato del Movimento Cinque Stelle «a distanza di quasi due anni, la situazione è peggiorata e i motivi per manifestare ancora contro l'amministrazione ci sono ancora, sono numerosi e sono sotto gli occhi di tutti: piste ciclabili ancora interrotte o non collegate o costruite rialzate (per accentuare il ri-

schio cadute come in viale Garibaldi), costruzione di parcheggi scambiatori inutili a Trivignano e al capolinea del tram a Favaro, strisce blu dipinte qua e là a caso, ciclisti abbandonati senza alternativa sui binari del tram. Infine ci sono i lavori pubblici sul Ponte della Libertà senza preavviso e alternative per i cittadini presi in ostaggio a Piazzale Roma, ma con consulenti esterni strapagati per la comunicazione e la direzione lavori dell'inutile e costoso progetto del tram su via Torino, Vega e via Righi». Nel corso della Critical Mass di domani l'M5S raccoglierà le impressioni e le proposte dei cittadini sul tema della mobilità in città, attraverso la registrazione di brevi interventi della durata di 2-3 minuti che saranno poi confezionate per un video complessivo da pubblicare su You-tub.

«Spero in una grande partecipazione dei cittadini» dice il consigliere comunale veneziano dell'M5S, Marco Gavagnin ha dichiarato «perché è inutile lamentarsi dentro le mura di casa o con gli amici, ognuno può fare qualcosa nel proprio piccolo, come ad esempio pedalare insieme ad altri per una mezz'oretta e chiedere, magari, a qualcuno che rassegni le proprie dimissioni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

